



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

DETERMINA

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA A MEZZO PROCEDURA APERTA, EX ART. 60 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., SU PORTALE MEPA CONSIP RISERVATA AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL MERCATO ELETTRONICO ABILITATI PER IL BANDO “SERVIZI BANCARI – SERVIZI DI TESORERIA E CASSA”.

CIG: ZE12F93500; CPV 66600000-6; C.I.: 2707842

Determina approvazione dei documenti di gara e avvio procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l’affidamento del servizio.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il D.P.R. n. 171 del 29/08/2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance ...”;

VISTO il D.P.R. n. 171 del 29/08/2014 che, all’art. 3, comma 3, lettera b) n. 9), individua il Palazzo Ducale di Mantova tra gli Istituti dotati di autonomia speciale “quali Uffici di livello dirigenziale non generale”;

VISTO che il Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, ai sensi dell’articolo 6, comma 1) del D.M. 44 dd. 23.01.2016 è stato dichiarato Museo di rilevante interesse nazionale ed è dotato di una sua autonomia;

VISTO che il DPCM 171/2014, art. 35, co. 4, lettera o), assegna al Complesso Museale le funzioni di Stazione appaltante;

VISTO il Decreto ministeriale del 9 ottobre 2019, rep. n. 451 “Disposizioni transitorie per la ripartizione delle competenze in materia di affidamenti di contratti di appalto o concessione ai sensi dell’art. 23, comma 2, lettere a) e b), del decreto del Presidente del Consiglio del 19 giugno 2019, n. 76” e in particolare l’Art. 1, comma 6, il quale sancisce che gli istituti di autonomia speciale, provvedono autonomamente “nell’ambito delle loro competenze, all’affidamento dei contratti di appalto o di concessione, nonché all’acquisto di beni, servizi e forniture, senza limiti di valore”;

VISTO il decreto MU/30/10/2020 della Direzione Generale Musei, di nomina del Dr. Stefano L’Occaso quale Direttore del Palazzo Ducale di Mantova nell’ambito del MiBACT;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che “... prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l’art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in base al quale il RUP è nominato con atto formale tra i dipendenti dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Stazione appaltante e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

RICHIAMATA la necessità di provvedere con urgenza all’affidamento di un nuovo incarico - affidato provvisoriamente nelle more della presente procedura di gara all’attuale affidatario - di concessione dei servizi di tesoreria di cui al presente atto;

RITENUTO che l’Amministrazione intende adottare le suggerite (Delibera Anac n. 312 9/04/2020) “idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria” attualmente in corso per cui, nello specifico, l’indizione della presente procedura aperta avviene, in ambito di parziale emergenza COVID-19, con l’adozione di tutte le rappresentate idonee misure di sicurezza finalizzate comunque a salvaguardare anche la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori economici selezionati, ovvero:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l’utilizzo, ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica MePA;

Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

e-mail: pal-mn@beniculturali.it PEC mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, del 13.12.2018 n. 7039 e Consiglio di Stato, Sez. III, del 25.11.2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- non prevedendo il sopralluogo obbligatorio, così come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, non essendo lo stesso strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata del servizio da eseguirsi, prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (allegata documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma/sito istituzionale della Stazione appaltante), senza necessità della visita dei luoghi;
- adottando la possibilità di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sempre in modalità on line;
- prevedendo, quale tipologia di affidamento, una richiesta d'offerta (RDO) aperta su portale del MePA. ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016; per la gestione della gara indicata in epigrafe l'Amministrazione si avvale pertanto della piattaforma telematica posta a disposizione da CONSIP S.p.A.; tutta la documentazione di gara è disponibile, oltre che sul sito dell'Amministrazione, anche su tale Piattaforma;

RITENUTO di dover affidare il servizio nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, oltreché ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal D.lgs 50/2016 ed in particolare ai sensi dell'art. 30 comma 1;

CONSTATATO che, come più volte espresso e ribadito dalla giurisprudenza amministrativa, esclusivamente con l'adozione della procedura di cui all'art. 60 del C., non trova applicazione il principio di rotazione in quanto la stessa non prevede una preventiva limitazione dei partecipanti attraverso inviti da parte della Stazione appaltante (cfr. Cons. Stato, sez. III, 4 febbraio 2020, n. 875 - Linee guida ANAC n. 4, delib. 1 marzo 2018, n. 206, punto 3.6);

PRESO ATTO della documentazione di gara, elencata al punto 12 del Disciplinare, costituita da:

1. Bando di Gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Schema di convenzione;
4. Patto di Integrità;
5. DGUE in formato editabile;
6. Allegato A, domanda di partecipazione e autocertificazione del possesso dei requisiti di ordine generale di partecipazione;
7. Allegato B e B bis, dichiarazioni ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
8. Allegato C, autocertificazione del possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale;
9. Allegato D 1 - Offerta tecnica;
10. Allegato D 2 - Offerta economica;

VISTO che il criterio utilizzato per la valutazione delle offerte, secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata sulla base di criteri oggettivi; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; la Stazione appaltante si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016). Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, co. 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, si valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;

VISTO che l'importo dell'affidamento da porre a base di gara, pari a complessivi euro 12.000,00 (IVA esclusa), comprensivo di tutti i costi diretti ed indiretti, connessi alla regolare esecuzione dello stesso, risulta schematicamente così distinto:

Tipologia servizi	Importi in € (Iva escl.)
Importo soggetto a ribasso d'asta (2+2 anni)	€ 12.000,00 (euro 3.000,00x4 anni)
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0,00
Totale generale appalto	12.000,00

CONSTATATO che l'appalto sarà finanziato risorse di Bilancio dell'Amministrazione;

VALUTATO che il procedimento così delineato risulta compatibile col funzionamento del Complesso Museale Palazzo Ducale, trovando inoltre applicazione il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice, come sopra indicato, ponendo a base di gara l'importo di **euro 12.000,00 soggetti a ribasso** (non sono previsti oneri di sicurezza) **IVA esclusa**;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della documentazione sopra elencata, nonché all'avvio della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio in epigrafe;

Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

e-mail: pal-mn@beniculturali.it PEC mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

DETERMINA

- di nominare, per quanto in premessa indicato, il Dr. Francesco Vezzani, in possesso di esperienza e della professionalità adeguate alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di approvare:
 - per le ragioni esposte in premessa, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, il Bando di gara, il Disciplinare, lo Schema di concessione con tutta la documentazione sopra elencata e collegata;
 - l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 es.m.i.;
- di stabilire che:
 - la presente procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico, ovvero una richiesta d'offerta (RDO) aperta su portale del ME.PA. ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, mediante il quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel Disciplinare di gara;
 - l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, ponendo a base di gara l'importo di **euro 12.000,00 soggetti a ribasso** (non sono previsti oneri di sicurezza) **IVA esclusa**;
- di dare atto che, per la stipulazione del contratto, non trova applicazione il “*termine dilatorio*” di cui all'art. 32, comma 9 del D. Lgs. 50/2016;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto con la documentazione di gara, sul sito web istituzionale Palazzo Ducale di Mantova – www.mantovaducale.beniculturali.it – nella sezione “Amministrazione trasparente” e sul portale MePA nella forma della RDO APERTA, per come costruita in piattaforma.

Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova

Il Direttore

Dr. Stefano L'Occaso